

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA

DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO

20/7/80 met. 403155.

"PIANELLO"

000

1. PREMESSA

Il permesso "PIANELLO" conferito con D.M. 28 Giugno 1983, si estende completamente nella provincia di Ancona interessando una superficie di 6975 ha.

Dal punto di vista geologico esso ricade nella zona orientale del dominio umbro-marchigiano ed è caratterizzato dagli affioramenti di sole formazioni plioceniche.

Il tema di ricerca ritenuto perseguibile è rappresentato dalle intercalazioni porose della serie pliocenica o tardo miocenica.

2. LAVORI ESEGUITI

Dalla data di attribuzione, a tutt'oggi è stato dato seguito a tutta una serie di lavori di geologia, di geofisica e di perforazione che hanno portato a conoscenze più approfondite delle tematiche della ricerca e degli assetti strutturali.

In particolare sono stati eseguiti lavori di:

A. GEOLOGIA

- Studio di sintesi geologica regionale e di dettaglio;
- Studio bibliografico dei pozzi precedentemente perforati nell'area partendo dai dati di pubblica disponibilità;
- Definizione, mediante l'ausilio dei dati sismici, dello stile tettonico dell'area, cercando di "seguire" gli orizzonti mineralizzati a gas sui pozzi della Concessione "MONTIGNANO" sino all'area del Permesso;
- Revisione geologica regionale sulla base delle conoscenze acquisite con la perforazione del pozzo "BOSCARETO 1".

B. GEOFISICA

- Acquisto e rielaborazione di Km 48,500 di linee sismiche registrate negli anni precedenti da altre compagnie sugli ex-permessi JESI e SENIGALLIA;
- Rilevamento sismico con metodo "Vibroseis", effettuato nel 1984 dalla C.G.G. ad integrazione della sismica acquistata, per un totale di Km 21,460 (C24);
- Rilevamento sismico con metodo "Vibroseis", effettuato nel 1985 dalla WESTERN, per un totale di Km 25,813 (C24);
- Rilevamento sismico di dettaglio con metodo "Vibroseis" effettuato dalla C.G.G. nel 1986 per un totale di Km 7,315 (C24);
- Rilevamento sismico di dettaglio con metodo "Vibroseis" eseguito nel mese di Aprile 1989 dalla C.G.G., per un totale di Km 12,540.

Il costo totale comprensivo dell'acquisto, della registrazione e del processing delle diverse campagne sismiche è stato di circa 750 milioni di Lire.

C. PERFORAZIONE

A seguito dell'interpretazione sismica che ha evidenziato una struttura chiusa di dimensioni importanti in corrispondenza di un orizzonte sismico assimilabile alla trasgressione mio-pliocenica, è stato perforato dal Dicembre 1986 al Marzo 1987, il pozzo esplorativo "BOSCARETO 1" che ha raggiunto una profondità finale di 3.584m in una serie argilloso-arenacea di probabile età miocenica.

La spesa totale per la perforazione di detto pozzo è stata di circa 4.380 milioni di Lire.

Il costo totale dei lavori di geologia, geofisica e perforazione eseguiti dall'operatore nel primo, nel secondo e nel parziale terzo periodo di vigenza del permesso ammontano pertanto a circa 5.130 milioni di Lire a fronte di impegni di spesa di 1.360 milioni.

3. CONCLUSIONI

I risultati dell'ultimo rilievo sismico eseguito nell'Aprile 1989, con l'intento di verificare la presenza o meno di chiusure strutturali su tre trends (uno occidentale, uno centrale e uno orientale) già delineati nell'area del permesso, hanno evidenziato che:

- il trend occidentale risale verso ESINO, ed è stato, in quella zona, interessato da una perforazione con esito minerario negativo (pozzo ESINO 1);
- il trend centrale risale in monoclinale verso NO senza alcuna chiusura strutturale;
- il trend orientale risale anch'esso, come il precedente, in monoclinale verso NO,
- l'unica struttura presente sul permesso è quella perforata dal pozzo BOSCARETO 1 con esito negativo.

Malgrado l'impegno tecnico e finanziario profuso nell'esecuzione dei sopraelencati lavori, i risultati raggiunti hanno disatteso le aspettative e fanno ritenere l'area del permesso priva di interesse minerario motivando la decisione della contitolarità a rinunciare al titolo minerario.

Con Osservanza.

Roma, 1i 24-04-90

Il Direttore Esplorazione

Ing. L.M. FRUCHET